





La ricetta del Ministro Salvini: l'alveo dei fiumi va dragato!



Di analogo tenore:

Atti Parlamentari — 1 — Camera dei Deputati

XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

### CAMERA DEI DEPUTATI N. 260

#### PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GUIDESI, BELOTTI, BIANCHI, CAVANDOLI, ANDREA CRIPPA, FE-DRIGA, GIORGETTI, GOBBATO, GRIMOLDI, INVERNIZZI, MATURI, MOLINARI, MOLTENI, RIBOLLA, SALTAMARTINI, TOMBOLATO

Disposizioni per la manutenzione degli alvei dei fiumi e dei torrenti

Presentata il 23 marzo 2018

Onorevoli Colleghi! — Negli ultimi anni il nostro Paese è stato compromesso fortemente da fenomeni alluvionali e di dissesto idrogeologico che richiedono l'attivazione urgente e inderogabile di misure di contrasto alla rottura degli equilibri naturali. Infatti, il nostro territorio è ormai esposto a un susseguirsi di eventi calamitosi dovuti a eventi atmosferici eccezionali di partico-

Le nostre imprese spesso non riescono a risollevarsi, nonostante gli sforzi, anche perché i fenomeni alluvionali si ripetono per lo più annualmente in alcune zone pianeggianti e i contributi pubblici che vengono assegnati non sono mai sufficienti a fare fronte alle calamità naturali e a permettere il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione. Ne risente la nostra economia perché ad essere colpiti da fenomeni















# Obbligo di piani di gestione sedimenti a scala di bacino



#### **Collegato Ambientale – 2015 -> TUA**

art.51, comma 10: obbligo di pianificare la gestione dei sedimenti a livello di bacino idrografico, con l'obiettivo esplicito di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di ridurre il rischio di alluvioni, dando priorità, ovunque possibile, alla riduzione dell'alterazione dell'equilibrio geomorfologico e della disconnessione degli alvei con le pianure inondabili, evitando un'ulteriore artificializzazione dei corridoi fluviali.



#### Autorità di Distretto







Home Contatti Pec Mappa del sito Cerca nel sito

A+/A-

HOME

IL MINISTRO -

MINISTERO -

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE -

UFFICIO STAMPA -

ARGOMENTI -

EVENTI ~



Comunicati Stampa » Acqua: ok a Statuto, operative nuove Autorita' di Distretto

#### ACQUA: OK A STATUTO, OPERATIVE NUOVE AUTORITA' DI DISTRETTO



vigilanza, in un nuovo modello amministrativo di concertazione ambientale".

Galletti presiede riunione Conferenze Istituzionali Permanenti: "Passo storico per governance territorio e acque"

Roma, 23 mag - Prima riunione oggi al ministero dell'Ambiente delle Conferenze Istituzionali Permanenti (CIP) dei 5 nuovi distretti idrografici: Alpi Orientali, Fiume Po, Appennino Settentrionale, Centrale e Meridionale. Con l'adozione dello Statuto delle Autorità hanno preso così avvio operativo le nuove Autorità di distretto, istituite con il Collegato Ambientale. Era presente il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, con i rappresentanti istituzionali di tutte le Regioni italiane, il sottosegretario alle Infrastrutture Umberto Del Basso De Caro, i presidenti delle Autorità di Bacino, la direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque con la direttrice Gaia Checcucci.

"Si tratta - ha detto il ministro Galletti - di un passo storico, dell'avvio di una nuova era di pianificazione in materia di difesa del suolo e gestione delle risorse idriche: la nuova governance che oggi entra a regime rappresenta una riforma di sistema che il nostro Paese attendeva da tempo, se pensiamo che dal 2006 era rimasta per vari motivi inattuata creando vuoti e sovrapposizioni di competenze indebolendo l'assetto istituzionale del settore".

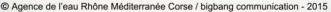
"Dobbiamo correre - ha aggiunto Galletti - e oggi abbiamo lo strumento giusto per farlo: le nuove autorità, nell'ambito della governance integrata dei distretti idrografici, a cominciare dalle Conferenze Istituzionali permanenti che sono il luogo in cui Stato e Regioni collaborano per adottare le soluzioni migliori per il territorio. Il ministero - ha concluso Galletti - ha scelto di avere un forte ruolo di indirizzo, coordinamento, controllo e



# Obbligo interventi integrati (WFD – Floods)

# Stretta connessione con la gestione dei sedimenti a scala di bacino















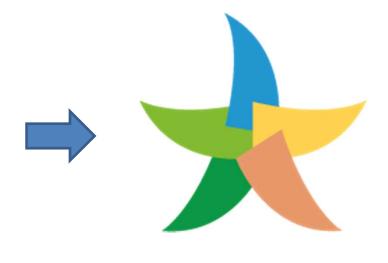
### D.L. "Sblocca Italia" (novembre 2014)

A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono prioritariamente destinate "agli interventi integrati finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità e che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE [...] e della direttiva 2007/60/CE [...]" A questo tipo di interventi integrati in ciascun accordo di programma deve essere destinata una percentuale minima del 20 per cento delle risorse



# Obbligo interventi integrati (WFD – Floods)



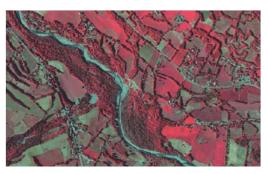






#### **INTERVENTI INTEGRATI**

- Assicurare applicazione di coerenti criteri di selezione a livello nazionale
- Finanziare e realizzare studi di fattibilità: vanno confrontate e valutate alternative agli interventi strutturali!
- Formazione e disseminazione











#### **MANUTENZIONE ORDINARIA**

- Stop a normative regionali in aperto contrasto con quella nazionale
- Applicare concretamente la normativa sui piani di gestione sedimenti, a partire da monitoraggio e analisi a scala di bacino
- Definire nell'ambito dei PoM di distretto linee guida che integrino maggiormente rischio, qualità corpi idrici, habitat











© Giancarlo Clapis



## MANUTENZIONE ORDINARIA

Ruolo e ambito specifico di intervento dei CdB

Oltre 180.000 km gestiti dai CdB Oltre 59% della superficie italiana





Reticolo artificiale



Reticolo naturale!





حم Condividi - CRONACA © 05 NOV 2018

## Il piano regionale per il rischio idrogeologico

Il dissesto idrogeologico e gli investimenti nella sicurezza idrica. Il Presidente della Regione, Enrico Rossi ha dettato le linee degli interventi di messa in sicurezza per il 2019.



DOSSIER

## **FIUMI DISTRUTTI**

Impatti sull'ambiente e la biodiversità causati dalla distruzione della vegetazione lungo i corsi d'acqua della Toscana







Home

Tematiche

Agenda

Chi Sono

#25proposte, la Toscana per la pulizia dei suoi fiumi

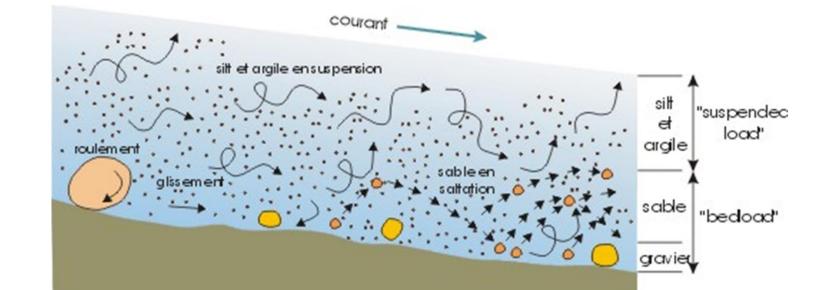
Home » fino



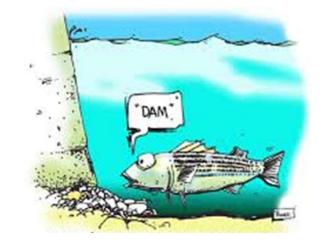




## PROGRAMMI DI RIPRISTINO CONNETTIVITÀ FLUVIALE











Fare in modo che le procedure di gestione degli invasi divengano strumenti di riqualificazione morfologica, finanziate dai privati (anche indipendentemente dal rinnovo di concessione)

In attesa di revisione D.M. 30 Giugno 2004 sulla gestione degli invasi







Iniziare ad attuare anche in Italia interventi di rimozione di dighe e sbarramenti (molte strutture obsolete, rinnovi di concessione...)









Migliorare la normativa sulle terre e rocce da scavo ? (dpr n. 120 del 13 giugno 2017)

#### SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma



Anno 158° - Numero 183

#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 7 agosto 2017

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
  - 1º Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledi)
  - 2º Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
  - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
  - 4º Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
    5º Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)
- La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedi, il giovedì e il sabato

#### AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

